

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n.2101 del 29 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all'arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02 gennaio 2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilita' regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTA** la legge regionale 2 aprile 2024, n. 6 “*Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTO** il D.A.14 febbraio 2022, n.36 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato il quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n.3;
- VISTI** il D.A.17 maggio 2016, n.207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il D.A. n.22/GAB del 10 febbraio 2025, come modificato dal D.A. n.54/GAB del 23 febbraio 2026 inerente il funzionamento della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n.230/GAB ed in ultimo dal D.A.30 dicembre 2025, n.367/GAB;
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l'aggiornamento dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTA** la nota prot. n. 9295/GAB del 02 ottobre 2024 dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente avente per oggetto “*Procedimenti di verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs.n.152/06 e ss.mm.ii.*”;
- VISTO** il D.D.G. n.1002 del 22 luglio 2025 notificato con nota prot. D.R.A. n. 52596 del 23 luglio 2025, con il quale, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente ha disposto di non assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con prescrizioni il “*Progetto di rinnovo con ampliamento della autorizzazione mineraria della cava Salvina – Altofonte (PA)*” proposto dalla Ditta SALA s.r.l. (P. IVA 05377590822), con sede legale in Altofonte (PA) via Ferrovia Est n.59;
- VISTA** l'istanza n.4326 del 22 dicembre 2025 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n.87291 con la quale il Legale Rappresentante della Ditta SALA s.r.l. (di seguito *proponente*) ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA reso con D.D.G. n.1002 del 22 luglio 2025 per il “*Progetto di rinnovo con ampliamento della autorizzazione mineraria della cava Salvina – Altofonte (PA)*” depositando allo scopo sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria consultabile nella “*Sezione Pubblica*” del Portale al Codice Procedura 4343;
- VISTA** la nota protocollo D.R.A. n. 2818 del 19 gennaio 2026 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha comunicato la pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Valutazioni Ambientali (Codice Procedura 4343) ed ha trasmesso formalmente alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell'art.91 della L.R. 9/2015 e ss.mm.ii. allegata all'istanza;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 14569 del 04 marzo 2026 il parere della C.T.S. n.115/2026 composto da n.12 (dodici) pagine, al netto del foglio firma della commissione approvato nella seduta del 27 febbraio 2026 in cui è stato ritenuto:
- *le condizioni ambientali 3, 4, 6, 7 sono ottemperate;*
 - *la condizione ambientale 1 risulta non ottemperata poiché la documentazione depositata risulta deficitaria del cronoprogramma.*
 - *le condizioni ambientali n. 2, 5 e 8 non sono al momento ottemperabili in quanto relative alla fase di esercizio.*

ACQUISITA al protocollo D.R.A. al n.15628 del 06 marzo 2026 la documentazione integrativa inserita dal proponente nel Portale Valutazioni ambientali per ottemperare alla condizione ambientale n.1;

VISTA la nota prot. n. 20005 del 24 marzo 2026 con la quale il Servizio 1 ha comunicato alla CTS la ricezione della documentazione integrativa;

ACQUISITO nota protocollo n.31668 del 05 maggio 2026 il parere n.405/2026 composto da n.8 (otto) pagine, al netto del foglio firma della commissione approvato nella seduta del 30 aprile 2026 dalla C.T.S. in cui è stato ritenuto:

- *Ottemperata la condizione ambientale n. 1.*

ed ancora:

Si ricorda, infine, che questo Proponente, come previsto dall'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà presentare, per ognuna delle fasi previste nelle condizioni ambientali del D.D.G. n° 1002 del 22/07/2025 e del parere della CTS n. 420 del 07/07/2025, specifica istanza di verifica di ottemperanza, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di VIA, pena l'applicazione delle sanzioni cui all'art. 29 del D.Lgs. 152/2006.

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento positivo riguardo l'ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel D.D.G. n.1002 del 22 luglio 2025;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam contenute nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui al D.D.G. n.1002 del 22 luglio 2025 per il "Progetto di rinnovo con ampliamento della autorizzazione mineraria della cava Salvina – Altofonte (PA)" proposto dalla Ditta SALA s.r.l. (P. IVA 05377590822), con sede legale in Altofonte (PA) via Ferrovia Est n.59.

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i pareri della C.T.S. n.115/2026 reso nella seduta del 27 febbraio 2026 e n.405/2026 reso nella seduta del 30 aprile 2026 nei quali sono specificate le motivazioni della decisione di cui all'art. 1 nonché l'attestazione dei presenti alle suddette adunanze.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi corso d'opera e post-operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.D.G. n.1002 del 22 luglio 2025.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 98 della L.R. 07/05/2015 n. 9 il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S.. Ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 4343).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 14/05/2026

Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli

